

Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2016, n. 58-3718

L. r. 25 giugno 2008, n. 16. Autorizzazione all'erogazione dei contributi previsti per il sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio e all'Asta mondiale del tartufo ed avvalimento di IPLA S.p.A .

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), all'art. 1 comma 2 bis, dispone che per il raggiungimento delle finalità della legge stessa nonché, in particolare, per la realizzazione degli interventi per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno, la Regione si avvalga dell'Istituto per le Piante da Legno e per l'Ambiente S.p.A. (di seguito IPLA) e, al comma 2 ter, che la Giunta regionale approvi annualmente uno schema di atto di affidamento del piano di attività;
- l'articolo 3 comma 2 della stessa legge dispone che la Giunta regionale approvi il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno entro il mese di gennaio di ogni anno;
- l'articolo 4 bis della l.r. 16/2008 istituisce la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale (di seguito Consulta) al fine di coordinare gli interventi previsti dall'articolo 3 della stessa legge, monitorarne l'efficacia e predisporre il Piano di attività;
- la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 9-5537 del 18 marzo 2013 ha approvato la composizione e la definizione delle modalità di funzionamento della Consulta;
- con DGR 26 ottobre 2015, n. 34-2333 tale composizione è stata parzialmente modificata in seguito al riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56, ed integrata rispondendo alle richieste avanzate dal Coordinamento regionale tartufigicoltori associati piemontesi e dall'Unione delle associazioni "trifulau" piemontesi, per assicurare una maggiore rappresentatività dei soggetti coinvolti nel settore;
- che l'art. 16 comma 1° della l.r. 16/2008 stabilisce che la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, adotti il provvedimento di attuazione;
- che tale provvedimento è stato assunto l'8 febbraio 2010 con deliberazione della Giunta Regionale n. 5-13189;

preso atto che:

- la Consulta nella seduta del 29 luglio 2015 ha, tra l'altro, definito i contenuti del piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, così come risulta dal verbale conservato agli atti della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, prevedendo di destinare alla sua attuazione la somma complessiva di euro 500.000,00 così ripartita:
 - euro 60.000,00 per le spese di gestione del piano da parte di IPLA, comprensivi della quota necessaria al controllo in loco su un campione del 5% delle domande relative all'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale;
 - euro 220.000,00 per l'erogazione delle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale,
 - euro 20.000,00 per uno studio tecnico scientifico a finalità ambientale attuato da parte di IPLA SpA ;
 - euro 100.000,00 per il sostegno di fiere per la promozione del tartufo e del territorio;
 - euro 50.000,00 per il sostegno all'evento "Asta mondiale del tartufo 2015",
 - euro 50.000,00 per l'apertura di bandi, di durata biennale, per attività di ricerca, studio e divulgazione dei risultati;

considerato che:

- da parte di alcune associazioni di cercatori di tartufi nonché in sede di Consulta sono state evidenziate alcune criticità in ordine ai criteri e alle modalità per la concessione delle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno prevista all'art. 4 della l.r. n. 16/2008;

- che sono state prospettate diverse ipotesi per il superamento di dette criticità sulle quali le strutture regionali competenti sono chiamate ad effettuare gli opportuni studi e approfondimenti al fine di individuare le soluzioni atte a rendere più adeguati i criteri di selezione e la quantificazione delle indennità e maggiormente efficaci i meccanismi di controllo, anche ricorrendo alle opportune modifiche normative;

ritenuto pertanto opportuno soprassedere per il momento all'approvazione del piano 2015;

rilevato che:

- il piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per il 2014, predisposto dalla Consulta nella riunione del 27 gennaio 2014, approvato con D.G.R. 7 aprile 2014, n. 34-7389, prevede di destinare alla sua attuazione la somma complessiva di euro 550.000,00 così ripartita:

- € 40.000,00 alle spese di gestione del piano da parte di IPLA,
- € 200.000,00 all'erogazione delle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale,
- € 35.000,00 ad uno studio tecnico scientifico a finalità ambientale attuato da parte di IPLA,
- € 100.000,00 al sostegno di fiere per la promozione del tartufo e del territorio,
- € 50.000,00 a sostegno dell'evento "Asta mondiale del tartufo 2014",
- € 75.000,00 per l'apertura di bandi per attività di ricerca, studio e divulgazione dei risultati,

preso inoltre atto che l'importo di euro 550.000,00 per l'attuazione del piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per il 2014 e di euro 500.000,00 per l'attuazione del piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per il 2015 trovano la necessaria copertura sul capitolo 178150/2016 (assegnazione automatica per riaccertamento n. 100608);

considerato che al piano 2014 non è stata data attuazione, in quanto la D.G.R. n. 34-7389 citata demandava ad un successivo provvedimento l'approvazione dello schema di atto di affidamento previsto dall'art. 1, comma 2 ter della l.r. n. 16/2008, ad oggi non ancora predisposto in considerazione di alcune difficoltà applicative legate alle nuove disposizioni in materia di contabilità nonché con riferimento alle vicende relative al riordino e alla razionalizzazione delle società partecipate, che ha coinvolto anche IPLA in un processo di trasformazione ad oggi non ancora definito;

considerato, inoltre, che l'art 30, comma 10 della l.r. 5/2012, dispone che: "Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore delle modifiche previste dal presente articolo, la Giunta regionale provvede alla revisione del provvedimento previsto dall'articolo 16, comma 1 della l.r. 16/2008, definendo, in particolare, criteri e modalità di collaborazione di IPLA al perseguimento delle finalità della legge" e che tale provvedimento, presupposto essenziale per la predisposizione dell'atto di affidamento, non è ancora stato adottato, rendendone pertanto necessaria l'approvazione in tempi brevi;

rilevato che la predisposizione dei provvedimenti di cui sopra necessita di approfondimenti giuridici e normativi in relazione alle problematiche connesse alla natura di soggetto "in house" di IPLA, in

particolare, alla luce del necessario coordinamento fra il ruolo attribuito ad IPLA dalla l.r. n. 16/2008, l'onere della preventiva valutazione di congruità dell'affidamento diretto delineato dall'art. 192 del d.lgs 50/2016 e le prescrizioni normative in materia di società pubbliche di imminente approvazione in adempimento della delega legislativa di cui all'art. 16 comma 1 lett. b) della legge 124/2015;

ritenuto opportuno, in mancanza di tempi certi per la definizione delle problematiche sopra delineate, al fine di evitare nocumento economico per i beneficiari delle azioni previste dai piani di attività precedentemente citati, autorizzare IPLA, pur nelle more della sottoscrizione dell'atto di affidamento ed in considerazione dell'avvalimento previsto per legge, ad effettuare l'erogazione dei contributi previsti per il sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio (punti 2.4.1 e 2.4.2 dei piani 2014 e 2015) e all'Asta mondiale del tartufo (punto 2.5.2 del Piano 2014 e 2.5 del Piano 2015), in considerazione dello svolgimento delle realtive attività da parte dei soggetti interessati e come meglio individuate nell'allegato B, evidenziando in un'apposita rendicontazione analitica le voci di puro costo relative alla prestazione di servizio connesso al trasferimento delle risorse finalizzate al sostegno fieristico e rinviando l'attuazione degli altri interventi alla definizione dell'atto di affidamento prima richiamato;

visto l'articolo 10, comma 4 bis della l.r. n. 16/2008 il quale dispone che siano trasferite ad IPLA le somme necessarie per le finalità della legge stessa;

per le ragioni esposte in premessa;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di autorizzare IPLA a procedere all'erogazione dei contributi previsti per il sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio (punti 2.4.1 e 2.4.2 dei piani 2014 e 2015) e del sostegno all'Asta mondiale del tartufo (punti 2.5.2 del Piano 2014 e 2.5 del Piano 2015), nell'ambito dei massimali stabiliti dai rispettivi piani, riconoscendo alla stessa, per tale attività di trasferimento di risorse, il rimborso delle sole voci di puro costo relative alla prestazione di servizio, valutate congrue dalla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica in seguito alla preventiva presentazione di un'adeguata rendicontazione analitica;

- di dare mandato alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica di disporre il trasferimento ad IPLA dei relativi importi come specificato nell'allegato A, a valere sulle risorse disponibili ed impegnate sul cap. 178150/2016 (assegnazione automatica per riaccertamento n. 100608);

- di incaricare la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica di effettuare gli approfondimenti giuridici e formulare le eventuali proposte necessari per procedere tempestivamente all'approvazione del provvedimento di cui all'art. 30, comma 10 della l.r. 5/2012 e conseguentemente, all'approvazione dello schema di atto di affidamento di cui all'art. 1, comma 2 ter della l.r. 16/2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

Contributi previsti per il sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio (punti 2.4.1 e 2.4.2 dei piani 2014 e 2015) e **all'Asta mondiale del tartufo** (punto 2.5.2 del Piano 2014 e 2.5 del Piano 2015)

Totale di €126.000 in conto anno 2014, così composto:

1. €2.000 al Comune di Aquis Terme (AL) per la 10^a mostra regionale del tartufo tenutasi il 23 novembre 2014;
2. €17.000 al Comune di Alba (CN) per l' 84^a fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba tenutasi dall'11 ottobre al 16 novembre 2013;
3. €2.000 al Comune di Asti (AT) per la fiera regionale specializzata tenutasi il 15 e 16 novembre 2014;
4. €2.000 al Comune di Bergamasco (AL) per la 16^a fiera mostra mercato regionale del tartufo tenutasi il 12 ottobre 2014;
5. €2.000 al Comune di Canelli (AT) per la fiera regionale del tartufo tenutasi il 9 novembre 2014;
6. €2.000 al Comune di Cortazzone (AT) per la fiera regionale del tartufo bianco del Monferrato tenutasi dal 6 al 7 dicembre 2014;
7. €2.000 al Comune di Mombercelli (AT) per la fiera regionale del tartufo e dei prodotti locali tenutasi il 19 ottobre 2014;
8. €7.000 al Comune di Moncalvo (AT) per la 62^o fiera nazionale mostra mercato del tartufo tenutasi il 19 e il 26 ottobre 2014;
9. €2.000 al Comune di Mondovì (CN) per la fiera "peccati di gola", XVII fiera regionale del tartufo, tenutasi dal 31 ottobre al 2 novembre 2014;
10. €5.000 al Comune di Montechiaro d'Asti (AT) per la fiera nazionale del tartufo bianco tenutasi il 9 novembre 2014;
11. €2.000 al Comune di Montiglio Monferrato (AT) per la fiera regionale del tartufo tenutasi il 5 e il 12 ottobre 2014;
12. €7.000 al Comune di Murisengo (AL) per la fiera nazionale del tartufo "Trifola d'or" tenutasi il 16 e il 23 novembre 2014;
13. €2.000 al Comune di Odalengo Piccolo (AL) per la 20^a fiera regionale "tufo & tartufo" tenutasi l'11 e il 12 ottobre 2014;
14. €5.000 al Comune di Rivalba (TO) per la mostra mercato nazionale del tartufo bianco d'Alba raccolto nelle colline torinesi tenutasi l'1, 7, 8 e 9 novembre 2014;
15. €2.000 al Comune di San Damiano d'Asti (AT) per la fiera regionale del tartufo tenutasi l'1 e 2 novembre 2014;
16. €7.000 al Comune di San Sebastiano Curone (AL) per la mostra mercato nazionale del tartufo tenutasi il 16 e il 23 novembre 2014;
17. €2.000 al Comune di Santo Stefano Belbo (CN) per la fiera regionale del tartufo bianco tenutasi il 7 dicembre 2014;
18. €2.000 al Comune di Scagnello (CN) per la festa regionale del tartufo nero tenutasi dal 7 al 9 marzo 2014;
19. €2.000 al Comune di Trisobbio (AL) per la fiera regionale del tartufo tenutasi il 26 ottobre 2014;
20. €2.000 al Comune di Vezza d'Alba (CN) per la fiera regionale del tartufo bianco e vini del Roero tenutasi il 28 e il 29 novembre 2014;
21. €50.000 all'Enoteca Regionale Piemontese Cavour per l'asta mondiale del tartufo bianco d'Alba tenutasi il 9 novembre 2014.

Totale di €126.000 in conto anno 2015, così composto:

1. €2.000 al Comune di Aquì Terme (AL) per la 11^a Mostra regionale del tartufo tenutasi il 24 e il 25 ottobre 2015;
2. €17.000 al Comune di Alba (CN) per l' 85^a fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba tenutasi dall'10 ottobre al 16 novembre 2015;
3. €2.000 al Comune di Alessandria per la mostra mercato agricoltura –mostra del tartufo, tenutasi il 10 e 11 ottobre 2015;
4. €2.000 al Comune di Asti (AT) per la fiera regionale specializzata tenutasi dal 13 al 15 novembre 2015;
5. €2.000 al Comune di Bergamasco (AL) per la 17^a fiera mostra mercato regionale del tartufo tenutasi il 10 e l'11 ottobre 2015; €2.000 al Comune di Canelli (AT) per la fiera regionale del tartufo tenutasi l'8 novembre 2015;
6. €2.000 al Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT) per la fiera regionale del tartufo tenutasi il 29 novembre 2015; €2.000 al Comune di Mombercelli (AT) per la fiera regionale del tartufo e dei prodotti locali tenutasi il 17 e 18 ottobre 2015;
7. €7.000 al Comune di Moncalvo (AT) per la 63^o fiera nazionale mostra mercato del tartufo tenutasi il 18 e il 25 ottobre 2015;
8. €2.000 al Comune di Mondovì (CN) per la fiera “peccati di gola”, XVII fiera regionale del tartufo, tenutasi dal 29 ottobre all' 1 novembre 2015;
9. €5.000 al Comune di Montechiaro d'Asti (AT) per la fiera nazionale del tartufo bianco tenutasi l'8 novembre 2015;
10. €2.000 al Comune di Montiglio Monferrato (AT) per la fiera regionale del tartufo tenutasi il 4 e l'11 ottobre 2015;
11. €7.000 al Comune di Murisengo (AL) per la 48^a fiera nazionale del tartufo “Trifola d'or” tenutasi il 15 e il 22 novembre 2015;
12. €2.000 al Comune di Odalengo Piccolo (AL) per la 20^a fiera regionale “tufo & tartufo” tenutasi il 10 e l'11 ottobre 2015;
13. €7.000 al Comune di Rivalba (TO) per la mostra mercato nazionale del tartufo bianco d'Alba raccolto nelle colline torinesi tenutasi l'1 e l'8 novembre 2015;
14. €2.000 al Comune di San Damiano d'Asti (AT) per la fiera regionale del tartufo tenutasi l'8 novembre 2015;
15. €7.000 al Comune di San Sebastiano Curone (AL) per la mostra mercato nazionale del tartufo tenutasi il 15 e il 22 novembre 2015;
16. €2.000 al Comune di Trisobbio (AL) per la fiera regionale del tartufo tenutasi il 25 ottobre 2015;
17. €2.000 al Comune di Vezza d'Alba (CN) per la fiera regionale del tartufo bianco e vini del Roero tenutasi il 21, 22,27 e 28 novembre 2015;
18. €50.000 all'Enoteca Regionale Piemontese Cavour per l'asta mondiale del tartufo bianco d'Alba tenutasi l'8 novembre 2015.